



Comune di UGENTO  
(Provincia di Lecce)

# ORDINANZA

N. 157 DEL 05/08/2025 PROT.

**OGGETTO:** MISURE PREVENTIVE CONTRO LA PROLIFERAZIONE DELLE ZANZARE PER LA POTENZIALE TRASMISSIONE DI MALATTIE

## IL SINDACO

### VISTI:

- l'art. 50, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale prevede che *"Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale ne/le materie previste da specifiche disposizioni di legge"*;
- l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale prevede che *"In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale"*

**PRESO ATTO** delle note pervenute dal Dipartimento di prevenzione dell'ASL Lecce, con le quali si invitava l'Amministrazione comunale ad adottare specifiche azioni di prevenzione volte a contrastare la proliferazione delle zanzare;

### CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione comunale intende adottare e porre in essere tutte le misure idonee e necessarie a controllare, contenere e abbattere la densità vettoriale sul territorio a tutela della salute della popolazione;
- i luoghi in cui le zanzare depongono le uova e dove si sviluppano le larve sono costituiti da qualsiasi sito nel quale è presente acqua stagnante;

**RITENUTO** per quanto sopra che per garantire l'incolumità e la salute dei cittadini è indispensabile provvedere alla regolamentazione ed all'imposizione di prescrizioni idonee a contenere il fenomeno della proliferazione di insetti vettori;

**RICORDATO** che il Comune effettua, per tramite di Ditta specializzata e nei limiti delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, periodici interventi di disinfestazione antilati;

**RICHIAMATA** l'ordinanza Sindacale n° 90 del 13-05-2024 avente ad oggetto: “PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DA ZANZARA TIGRE (AEDES SPP) E DA ZANZARA COMUNE (CULEX SPP)”;

**EVIDENZIATO** che la lotta integrata si basa prioritariamente sulla gestione del territorio e l'eliminazione dei focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenirne la formazione e sull'applicazione di metodi larvicidi;

### **ORDINA**

1. A tutti i cittadini ed ai soggetti pubblici e privati, agli amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive, proprietari, affittuari ed in generale a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di abitazioni o aree aperte, anche inutilizzate, dove si possono creare raccolte di acqua meteorica o di altra provenienza, di:
  - a. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti (compresi terrazzi, balconi e lastrici solari) di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed impedire qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
  - b. procedere, ove si tratti di contenitori o bidoni non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, evitando di scaricare l'acqua nei tombini;
  - c. impedire la formazione di ristagni d'acqua su teloni plastici o qualsiasi altra superficie concava;
  - d. evitare di lasciare giochi e piscine gonfiabili e simili con acqua stagnante per più di 5 giorni;
  - e. provvedere al controllo ed alla pulizia periodica delle gronde e degli scarichi pluviali;
  - f. evitare ogni raccolta d'acqua in caso di annaffiatura di piante a vaso e fioriere (i sottovasi devono essere controllati e svuotati e/o lasciati asciugare almeno ogni 5 giorni);
  - g. pulire fontane e vasche ornamentali da eventuali ostruzioni;
  - h. svuotare fontane, vasche e piscine non in esercizio o procedere ad idoneo trattamento anti-larvale;
  - i. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta.
  - j. effettuare, indipendentemente dalla periodicità, il trattamento dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità e libera da foglie e detriti onde consentire il deflusso delle acque;
  - k. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.
2. A tutti i conduttori di orti, di:

- a. eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
  - b. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
  - c. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta ermetica o con rete zanzariera gli eventuali serbatoi d'acqua.
- 3. Ai proprietari e responsabili, o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità, di depositi e attività industriali/artigianali/commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e di stoccaggio di pneumatici e materiali di recupero, di:
  - a. adottare tutti i provvedimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
  - b. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione larvicida da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.
- 4. Ai responsabili delle aree di cantiere, di:
  - a. impedire raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
  - b. sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
  - c. provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
  - d. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione larvicida da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.
- 5. A tutti i proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, depositi/esercizi di commercio di piante e fiori ed attività similari, aziende agricole, di:
  - a. eseguire l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
  - b. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
  - c. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi o con reti zanzariere gli eventuali serbatoi d'acqua;
  - d. eseguire adeguate verifiche ed attuare una lotta antilarvale correttamente programmata al fine di contrastare la proliferazione delle zanzare autoctone e l'introduzione di zanzare di specie esotiche.
- 6. All'interno del cimitero, di:
  - a. non lasciare sottovasi pieni di acqua;
  - b. non lasciare nelle aree scoperte contenitori vuoti (annaffiatoi e simili) che potrebbero riempirsi di acqua piovana (questi vanno rimossi o conservati capovolti);
  - c. non ostruire le fontane dei cimiteri con fiori o altri residui;

- d. riempire i vasi con materiale inerte (sabbia, terra, argilla espansa, ecc.) che costituisce un ottimo sostegno per i fiori secchi o di plastica;
- e. trattare l'acqua del vaso con prodotti larvicidi ogni 5 giorni, in caso di utilizzo di fiori recisi.

**AVVERTE**

Nel caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente ordinanza, l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo le procedure e modalità vigenti in materia.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune. Copia della presente ordinanza sarà inviata alla ASL di Lecce e per opportuna conoscenza alla Prefettura di Lecce.

La Polizia Municipale è incaricata dell'attività di controllo dell'esecuzione del presente provvedimento.

Lì 05/08/2025

**IL SINDACO**  
**f.to CHIGA Salvatore**

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Reg. n. 1289**

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il giorno 07/08/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 07/08/2025

**IL MESSO COMUNALE**  
f.to Cav. Salvatore Antonio ROCCA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Ugento

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Ugento, 07/08/2025

---